

La ragazza dagli occhi di fuoco

Marina Abbate

**LA RAGAZZA DAGLI OCCHI
DI FUOCO**

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Marina Abbate
Tutti i diritti riservati

Una mattina buia, senza sole, una mattina che porta il sapore della notte!

Un' anima bianca attraversa una strada...

piccola e come in un ricordo vestita d'avorio...

Il mare impetuoso le travolge il cammino... portandola con se

... in un ovvio destino! Tutti attraversiamo una strada...

Conoscendo il sapore di una mattina senza sole...

una mattina col sapore del dolore.

Una mattina di caldo d' estate, dove poche righe raccontano un dolore,

una morte scampata per caso, o per un angelo di cui si parla,

una corsa in un freddo ospedale!

In un viaggio spesso si perde qualcosa, una persona che non si dovrebbe

un pezzo di cuore, una parte d' anima lacerata dal dolore

rimangono solo fredde parole tracciate su di un foglio, lette e commentate

ma poi cancellate, ma che indelebili rimangono nel cuore di chi ha dovuto

smettere di sognare...

Affidare ad un foglio il tuo male,
racchiudere i pensieri nel più profondo dei cassetti
della memoria
cercando di gettarli lontano dalla tua anima nera di
dolore!
Ascoltare parole d'amore e non ritrovarsi,
avere un 'animo unico e non capirne il perché credere
sia un dono,
che in realtà ti corrode la vita.
Affiggere al muro foto di gioia per ricordare che per
un attimo...
anche la tua vita sembrava essere stata serena...
poi voltarsi e trovare quel buco nero ce chi ti sta at-
tendendo...
ti sta deturpando il viso, il corpo, ti sta lacerando
l'anima...
quel buco che ormai ti sta inghiottendo...

Scrivere una preghiera, sperare che il vento la porti...
Tracciare parole d' amore su di un bianco foglio
d'autore,
sperare che il dolore possa guarire, che il peso sul tuo
cuore si possa affievolire...
Affidare a Dio le tue paure sperando che riesca a rac-
coglierle a se, avere per un attimo la speranza
la speranza di un Dio.
Un Dio che ascolta le tue lacrime, asciuga i tuoi occhi,
un Dio che ti ridarà la voglia di gioire.

Chiudere gli occhi e trovare un paesaggio, guardare
lontano per cercare la pace,
lasciandoti cullare dalle onde del mare, vedere un
tramonto
cercando da sola quella vita che speravi di avere,
guardare negli occhi di un altro
per trovare la gioia, la pace di vivere...

Guardami passare ogni giorno...
guardami dormire ogni notte...
ti chiedo... guardami, guardami ed ascoltami; ascol-
tami mentre piango ed asciuga le mie lacrime.
Guardami piangere ma con il sorriso sulle labbra.
Amami e guardami ; pur non gioendo ma guardami!
Guarda aspettare il destino regalarmi un sorriso...
poi...
In un futuro guardami gioire, amami baciarmi e guar-
dami per sempre!

Ormai...

Ricordi di una vita passata
Ricordi d'infanzia perduta,
ricordi di una gioia solo sfiorata ma mai afferrata...
Ricordi di un viso, di una luce soffusa, di una vita felice
ormai Ricordi...

Sara

Fiore reciso in fretta
strappato al suo bocciolo da un mare in tempesta.
Non piangere bambina per ciò che non è potuto esse-
re.
Ti regaleremo ogni nostro sorriso, ogni nostra parola,
anche se triste, anche se amara
un pensiero per te sarà sempre nei nostri cuori.
Guarda piangere chi ti ha amato e ti prego bambina
asciuga le sue lacrime.

Regalaci un sorriso, Sara.

Lasciami sperare in una vita migliore
dammi la forza di guardare al futuro con occhi di speranza
lasciami giocare sulle rive del mare, sognare di poter volare,
aprire al mio cuore la porta sull'amore di poter gioire su questa vita infelice!